



LINEE GUIDA PER IL SUPPORTO DI STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ E DSA

Versione 1.0 - Settembre 2022

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
IL SERVIZIO MULTI CHANCE POLI TEAM (MCPT)	4
DISABILITÀ.....	6
DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA).....	7
DESIGN: Quali strumenti compensativi e adattamenti per studenti e studentesse con disabilità?.....	10
DESIGN: Quali strumenti compensativi e adattamenti per studenti e studentesse con DSA?.....	14
GESTIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI RICHIESTI PER GLI ESAMI / Operatività del servizio e dei docenti	17
ALLEGATO 1: QUADRO NORMATIVO	20

INTRODUZIONE

Questo breve documento è pensato per i docenti della Scuola del Design del Politecnico di Milano e vuole fornire una panoramica generale sul servizio di supporto per studenti e studentesse con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) presente in Ateneo (MCPT - Multi Chance Poli Team, attivo all'interno della Unit Pari Opportunità - Area Campus Life).

Il documento fornisce, inoltre, un inquadramento di base degli ambiti di disabilità e DSA e una descrizione dei principali strumenti compensativi e degli ausili a disposizione di studenti e studentesse, in relazione alle attività didattiche e agli esami di profitto. Le indicazioni proposte sono associate ai principali riequilibri che discendono dalla disponibilità di ausili e strumenti compensativi, con l'auspicio che tali indicazioni possano fornire un quadro più esaustivo delle strategie messe in campo dall'Ateneo non solo in ottemperanza alla normativa, ma anche a valle di valutazioni, profilazioni e interazioni personalizzate.

Sono presenti, infine, indicazioni generali sulla gestione "operativa" delle richieste di ausilio (tramite applicativo ad hoc) e il quadro normativo di riferimento, da cui discendono le disposizioni attive all'interno del Politecnico di Milano.

A corollario di questa guida, sarà disponibile a breve un ulteriore strumento per la redazione di materiali didattici (documenti, slide, dispense) e siti web accessibili.

IL SERVIZIO MULTI CHANCE POLI TEAM (MCPT)

Il MCPT è un team multidisciplinare di specialiste e specialisti che garantisce il diritto allo studio e alla formazione della propria professionalità; il servizio si rivolge a studenti e studentesse con disabilità (congenita o acquisita, temporanea o permanente) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che accedono solo previa consegna di certificazione e/o documentazione clinica aggiornata.

L'obiettivo del servizio si declina lungo tre assi principali:

1. Sostegno alla frequenza universitaria
2. Inclusione nella vita di Ateneo
3. Effettiva partecipazione e adeguata autonomia

Il supporto individualizzato viene garantito durante l'intera carriera universitaria, dalla prima fase di orientamento pre-immatricolazione/test di ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso una serie di supporti specializzati:

- counseling psicopedagogico
- verifica accessibilità (campus, aule, laboratori, bagni, parcheggi)
- consulenza tecnologico-informatica
- monitoraggio carriera didattica e mediazione con i docenti
- tutorato didattico specializzato e alla pari; tutorato di accompagnamento
- gestione istanze
- mediazione e raccordo con altri servizi di ateneo
- supporto nella fase di avviamento al lavoro (solo per categorie protette L. 68/99)

La presa in carico degli studenti e delle studentesse avviene in occasione del primo colloquio, attraverso la verifica della certificazione clinica, l'analisi di esigenze specifiche, aspettative e difficoltà individuali, la pianificazione strategica personalizzata e la predisposizione di eventuali supporti con attenzione specifica agli aspetti emotivi, cognitivi e relazionali. Nel corso della carriera didattica sono previsti periodici colloqui di monitoraggio e follow-up, con continuo coordinamento di équipe.

CONTATTI:

mail: multichance@polimi.it / equalopportunities@polimi.it / **tel:** +39 2399 2145/6951

indirizzo: Via Golgi 42, ed. 22

Multi Chance Poli Team

Servizio per studenti e studentesse con disabilità e DSA

Un team multidisciplinare specializzato per affermare il diritto di ogni persona allo studio e alla formazione della propria professionalità, per realizzare una effettiva partecipazione e adeguata autonomia nell'itinerario universitario in situazioni di disabilità o in presenza di DSA.



CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

- Colloqui individuali di orientamento e confronto continuo
- Individuazione di esigenze specifiche
- Progettazione di soluzioni adeguate individualizzate



SUPPORTO TECNOLOGICO INFORMATICO

- Consulenza specialistica
- Individuazione e supporto all'utilizzo di ausili tecnologici, attrezzature e sussidi didattici



SOSTEGNO ALLA FREQUENZA UNIVERSITARIA

- Prova di ammissione e modalità d'esame personalizzate
- Assistenza amministrativa
- Servizi di accompagnamento
- Attività di tutorato alla pari o specialistico



ACCESSIBILITÀ DELLA VITA DI ATENEO

- Individuazione esigenze specifiche di accessibilità
- Verifica e garanzia di accessibilità degli ambienti di attività didattica
- Consulenza alle politiche di sviluppo dell'accessibilità di ateneo



IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI DI ATENEO

- Esonero tasse
- Alloggi accessibili
- Borse di studio
- Sostegno alla mobilità internazionale



STAGE E INSERIMENTI LAVORATIVI

- Ricerca e valutazione di opportunità lavorative in relazione al profilo studente
- Preparazione CV e colloquio
- Verifica idoneità ambiente di lavoro
- Follow-up primo anno post laurea

DISABILITÀ

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha riconosciuto nel maggio 2001 la nuova Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (International Classification of Functioning, Disability and Health - ICF)¹ come "standard di valutazione e classificazione di salute e disabilità" delle persone. Si tratta di un modello bio-psico-sociale universale e inclusivo, in cui la salute viene valutata complessivamente secondo tre dimensioni: biologica, individuale e sociale.

In questo quadro, emergono due ambiti di definizione di Disabilità:

1. **Disabilità:** *termine generale che comprende handicap (problema relativo a una funzione o a una struttura del corpo), limitazione nelle attività (difficoltà che il soggetto incontra nell'eseguire un compito o un'azione) e restrizione nella partecipazione (difficoltà nell'essere coinvolto pienamente nelle situazioni della vita).*
2. **Disabilità:** *condizione di salute in un contesto sfavorevole e/o disfunzionale, determinato da una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo, fattori personali e fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive.*

Nel marzo 2009 l'Italia ratifica la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006)², che, all'articolo 1 enuncia il suo scopo fondamentale: promuovere, proteggere e garantire il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.

DIVERSE TIPOLOGIE DI DISABILITÀ

- **Disabilità motorie e permanenti:** difficoltà legate alla motricità e agli organi delle parti del corpo deputate al movimento
- **Disabilità sensoriali:** difficoltà legate agli organi di senso (vista, udito, tatto, gusto e olfatto), cecità, ipovisione e menomazioni visive, sordità, ipoacusia e menomazioni uditive
- **Disabilità organiche:** difficoltà legate al funzionamento organico
- **Disabilità psichiche:** difficoltà che riguardano la sfera psichica, psicologica e relazionale
- **Disabilità cognitive:** difficoltà legate al funzionamento del sistema nervoso centrale e dei processi cognitivi (memoria, attenzione, linguaggio, pensiero)

DISABILITÀ TEMPORANEE

Il servizio di Ateneo prende in carico e assicura le stesse modalità di supporto a studenti e studentesse con comprovate patologie o disabilità acquisite nell'arco della vita universitaria che comportino rilevanti (o gravi) compromissioni della partecipazione alle attività didattiche, anche temporanee.

1 World Health Organization, ICF – International Classification of Functioning, Disability and Health, Ginevra, 2001. <https://www.who.int/classifications/international-classification-of-functioning-disability-and-health>

2 Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità (dicembre 2006), ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18. <https://www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities.html>

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)



Si tratta di un insieme eterogeneo di disturbi di origine neurobiologica (diverse modalità di funzionamento delle reti neuronali), che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali. Sono detti *Specifici* perché interessano un dominio specifico di abilità (lettura, scrittura, calcolo), lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

Di matrice evolutiva, si presentano come un'atipia dello sviluppo con stili di apprendimento specifici, volti a compensare le difficoltà incontrate a seguito del disturbo. Il disturbo può evolvere nel tempo, ma non in un quadro di guarigione.

I diversi Disturbi Specifici dell'Apprendimento possono essere presenti singolarmente o combinarsi in modi diversi tra loro, rendendo unico il funzionamento cognitivo di ciascuna persona. Per tutti è distinguibile una **lentezza di processamento delle informazioni**.

DISLESSIA: Disturbo Specifico della Lettura	DISGRAFIA: Disturbo Specifico della Scrittura
<p>Disturbo specifico dell'automatizzazione della lettura, in particolare difficoltà nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura. Difficoltà a trasdurre i segni grafici in suoni (competenza metafonologica).</p> <p>Gli studenti e le studentesse riscontrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • processo di lettura lento e scorretto (inversione, ripetizione ed elisione di lettere, sillabe e parole, perdita della riga) • lentezza di decodifica e accesso semantico • necessità di rileggere più volte il testo (decifrazione, poi comprensione dei contenuti) • eventuale associazione a difficoltà di comprensione verbale 	<p>Disturbo specifico dell'automatizzazione della scrittura, in particolare difficoltà nella realizzazione grafica e nel controllo degli aspetti grafici formali.</p> <p>Gli studenti e le studentesse riscontrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minore fluidità e qualità dell'aspetto grafico • postura e impugnatura errate • difficoltà esecutive fino e grafo-motorie • lentezza e generale faticabilità nel processo di scrittura
DISCALCULIA: Disturbo Specifico del Calcolo	DISORTOGRAFIA: Disturbo Specifico della Scrittura
<p>Disturbo specifico dell'automatizzazione del calcolo e dell'elaborazione numerica, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive.</p> <p>Gli studenti e le studentesse riscontrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • difficoltà di cognizione numerica: subitizing (riconoscimento immediato di piccole quantità), meccanismi di quantificazione, seriazione, comparazione, strategie di composizione e scomposizione di quantità, strategie di calcolo a mente e scritto • difficoltà procedurali: lettura e scrittura dei numeri, senso del numero, incolonnamento, recupero dei fatti numerici, algoritmi del calcolo scritto vero e proprio • scarsa memorizzazione di formule, tabelline e fatti aritmetici 	<p>Disturbo specifico delle componenti centrali del processo di scrittura responsabili della transcodifica del linguaggio orale nel linguaggio scritto, in particolare difficoltà nell'utilizzo del codice linguistico.</p> <p>Gli studenti e le studentesse riscontrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • difficoltà ortografiche e grammaticali • difficoltà sintattiche e di organizzazione del testo • limitata capacità spazio-temporale

Difficoltà comuni, presenti in modalità e combinazioni differenti:

- Difficoltà specifiche a carico della memoria di lavoro a breve termine - MBT (working memory: capacità di conservare e manipolare temporaneamente le informazioni durante l'esecuzione di compiti cognitivi - Baddeley, 1992³)
- Difficoltà di attenzione selettiva e sostenuta; difficoltà di concentrazione
- Difficoltà di "shifting", passare rapidamente da un'attività all'altra
- Difficoltà di pianificazione e organizzazione personale
- Difficoltà spazio-temporale e visuo-spaziale
- Bassa autostima, insicurezza e scarsa percezione di autoefficacia

Possibili Comorbidità = coesistenza di più disturbi:

- Deficit dell'Attenzione e dell'Iperattività (ADHD)
- Disprassia (difficoltà di coordinazione motoria)
- Disturbi d'ansia e dell'umore
- Disturbi Specifici del Linguaggio
- Disnomia (difficoltà a richiamare alla memoria la parola corretta in un determinato momento)

3 Working memory: The interface between memory and cognition, A. Baddeley - Journal of cognitive neuroscience, 1992

DESIGN:

quali strumenti compensativi e adattamenti per studenti e studentesse con disabilità?



Considerata la grande eterogeneità e la diversa intensità di manifestazioni cliniche e sintomatologiche, i supporti e gli strumenti compensativi per studenti e studentesse con disabilità devono essere adattati, da parte del servizio MCPT, sulla base di specifiche esigenze personali, che possono anche variare nel corso della carriera didattica. Di seguito sono riportate alcune indicazioni generalizzate per il materiale didattico accessibile e le misure relative alle specifiche disabilità, da non considerarsi tuttavia esaustive rispetto alla molteplicità di scenari possibili.

PER TUTTI

- Se possibile, fornire materiale digitale accessibile per consentire l'uso di sintetizzatori vocali⁴.
- Condividere materiale didattico e bibliografico in anticipo per facilitare brevi annotazioni, focalizzando l'attenzione sui contenuti e sugli aspetti procedurali.
- Dare la possibilità di accedere alla registrazione delle lezioni per sopperire a eventuali assenze necessarie, occasionali o prolungate.

⁴ Per la realizzazione di documenti accessibili si rimanda alle ultime linee guida rese disponibili da AGID, Agenzia per l'Italia Digitale https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/guida_pratica_creazione_word_accessibile_2.pdf e a successive indicazioni che saranno prodotte dall'Ateneo.

PER DISABILITÀ VISIVE

Difficoltà visive correlate alla scarsa acuità visiva, alla messa a fuoco, al campo visivo, all'illuminazione e al contrasto, a eventuali offuscamenti, al senso cromatico, alla motilità oculare, al carattere o font utilizzati. Componente di affaticamento visivo con conseguenti dolori, difficoltà di concentrazione e perdita di contenuti. Difficoltà di visualizzazione di aspetti grafici e numerici complessi, compresi i circuiti.

1. Dal 30% al 50% di tempo supplementare (in rari casi particolarmente critici, anche oltre il 50%)

- ↳ Più tempo per la lettura, per la scrittura, per le pause, per la comprensione del testo scritto e relativa rappresentazione e per l'individuazione di eventuali errori di distrazione o trascrizione.

2. Ingrandimento del testo e utilizzo di video-ingranditori

- ↳ Migliora la visione e l'accesso ai dati.

3. Eventuale supporto durante la prova scritta con presenza di un tutor 150h

- ↳ Da valutare in base alle specifiche esigenze cliniche.

4. Utilizzo del PC o dispositivo analogo come alternativa all'utilizzo del foglio cartaceo, con possibilità di attivare la sintesi vocale e utilizzare tecnologia assistiva specifica (hardware e software)

- ↳ Da valutare in base alle specifiche esigenze cliniche.

PER DISABILITÀ UDITIVE

Difficoltà di percezione acustica e fonetica, correlate alla criticità nel discriminare suoni e voci. Conseguenti difficoltà di acquisizione del linguaggio e di apprendimento, dislalia (disturbo di articolazione fonetica) e difficoltà di accesso semantico ed elaborazione grafica immediata.

1. Parlare il più possibile frontalmente, scandendo con cura le parole e la mimica facciale (sia a lezione che durante verifiche orali)

- ↳ Facilitare la lettura labiale, canalizzare l'attenzione e favorire la comprensione verbale.

2. Assicurarsi che il microfono sia correttamente configurato e funzionante, limitando il più possibile i rumori di fondo

- ↳ Favorire l'amplificazione del suono, con dispositivi collegati a eventuali protesi e impianti cocleari.

3. 30% di tempo supplementare

- ↳ Più tempo per la lettura e la comprensione verbale.

PER DISABILITÀ PSICHICHE, COGNITIVE E SINDROME DI ASPERGER

(autismo ad alto funzionamento)

Difficoltà cognitive (attenzione, memorizzazione, concentrazione e pensiero) spesso correlate a traumi e/o a eventuali terapie farmacologiche. Criticità personali e familiari; difficoltà di organizzazione e pianificazione personale; disturbi psichici come psicosi, ansia e disturbi generalizzati dell'umore, disturbi della personalità, disturbi alimentari e dipendenze.

1. 30% di tempo supplementare

↳ Più tempo per la lettura, per la comprensione verbale, per eventuali pause e per affrontare la prova nelle condizioni più idonee per sviluppare competenze cognitive adeguate.

2. In caso di prove e/o progetti di gruppo si raccomanda di prestare attenzione alla scelta dei membri del gruppo, garantendo che rimanga il più possibile stabile nella composizione e assicurando, ove possibile, la possibilità di portare a conclusione il lavoro anche individualmente, in caso di incompatibilità delle attività di gruppo con le condizioni di salute

↳ Contenere eventuali difficoltà personali e relazionali.

2.1 Concordare modalità individualizzate di sviluppo dei laboratori, compatibilmente agli obiettivi didattici

↳ Garantire compatibilità con le condizioni di salute.

3. Garantire flessibilità nelle tempistiche di consegna dei progetti e disponibilità a tenere valide, in casi eccezionalmente critici, alcuni parti di esame superate oltre le consuete scadenze

↳ Evitare sovraccarico cognitivo.

4. Sostenere le prove scritte/orali ed eventuali sessioni di laurea in contesti riservati

↳ Contenere eventuali difficoltà di esposizione personale e relazionale.

PER DISABILITÀ MOTORIE

Difficoltà di equilibrio, coordinamento, tono muscolare e movimento, a carico di arti superiori e inferiori. Dolori muscolari e scheletrici. Difficoltà cinestesiche. Criticità a carico della motricità fine, con relative difficoltà ad impugnare penne o mouse, spostare fogli, pc e libri, difficoltà e lentezza di scrittura. Agenesie, emiparesi, amputazioni e paralisi. Faticabilità motoria. Difficoltà di articolazione fonetica.

1. Dal 30% al 50% di tempo supplementare

↳ Più tempo per leggere, per l'esposizione verbale, per posizionarsi e per scrivere. Necessità di fare pause.

2. Accessibilità di aule, spazi comuni e laboratori

- ↳ Difficoltà di deambulazione, utilizzo di carrozzine elettriche o a spinta manuale. Difficoltà a utilizzare macchinari e attrezzature, spostare pesi.
- ↳ Concordare modalità assistite di uso dei laboratori o modalità alternative di sviluppo del lavoro richiesto.

3. Utilizzo del PC o dispositivo analogo come alternativa all'utilizzo del foglio cartaceo

- ↳ Software specifici, tastiere adattate, sistemi di puntamento facilitanti, sistemi predittivi e di scansione, riconoscimento vocale.

4. Eventuale supporto durante la prova scritta con presenza di un tutor 150h

PER DISABILITÀ ORGANICHE

Patologie oncologiche in trattamento, patologie organiche e neurodegenerative. Difficoltà di attenzione e concentrazione correlate alle terapie farmacologiche. Difficoltà di lettura e scrittura. Scompensi clinici.

1. 30% di tempo supplementare nelle prove scritte o possibilità di recuperare il tempo per cui è stata interrotta la prova

- ↳ Più tempo per la lettura e l'elaborazione della consegna, per recarsi in bagno, per fare pause, per assumere farmaci o alimenti specifici.

2. Garantire la possibilità di interrompere temporaneamente la prova

- ↳ Favorire l'utilizzo di dispositivi medici e ausili sanitari (es: misuratore glicemia). Garantire flessibilità nelle tempistiche di consegna dei progetti e disponibilità a tenere valide, in casi eccezionalmente critici, alcune parti di esame superate oltre le consuete scadenze. Favorire la compatibilità con terapie e follow up clinici.

3. Eventuale richiesta di sostenere la prova in una data diversa o in sessioni riservate

- ↳ Solo in casi particolarmente critici o in situazioni di emergenza clinica e/o ricovero ospedaliero.

4. In caso di prove e/o progetti di gruppo si raccomanda di prestare attenzione alla formazione del gruppo garantendo la possibilità, se necessario, di concludere il lavoro individualmente

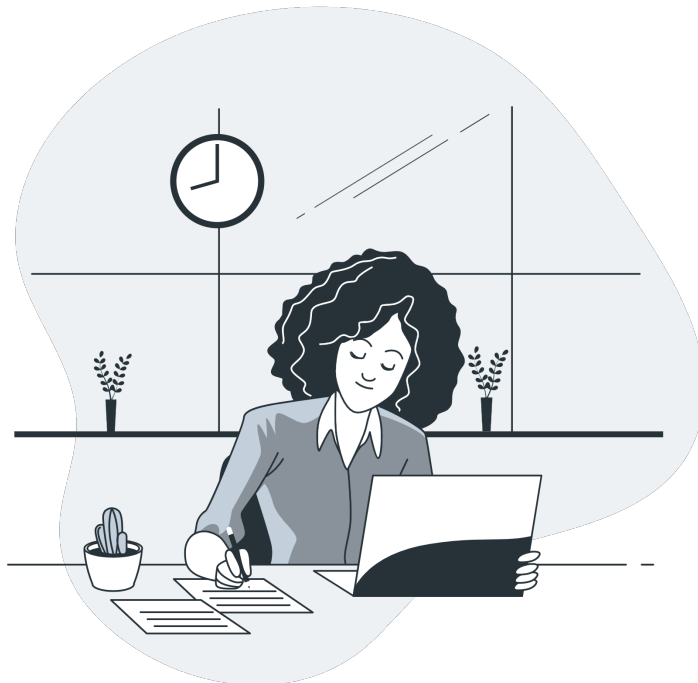
- ↳ Contenere eventuali difficoltà relazionali o incompatibilità con le condizioni di salute.

5. Concordare, ove necessario, modalità individualizzate di sviluppo dei laboratori, compatibilmente agli obiettivi didattici e alle forze in campo

- ↳ Garantire compatibilità con le condizioni di salute.

DESIGN:

quali strumenti compensativi e adattamenti per studenti e studentesse con DSA?



Considerata la grande variabilità delle manifestazioni dei DSA e le diverse caratteristiche di studenti e studentesse, il servizio MCPT valuterà in modo personalizzato le misure compensative e gli strumenti dispensativi più idonei per il percorso individuale, anche in relazione alla specificità delle singole discipline e alle finalità dei corsi di studio.

1. Il materiale didattico

- Se possibile, fornire materiale digitale accessibile per consentire l'uso di sintetizzatori vocali
- Eventuale disponibilità e condivisione di materiale didattico e bibliografico in anticipo per facilitare brevi annotazioni, focalizzando l'attenzione sui contenuti e sugli aspetti procedurali
- Possibilità di accedere alla registrazione delle lezioni per sopperire alle difficoltà di svolgere il doppio compito simultaneo di ascolto e scrittura non automatizzata
- Garantire tempi adeguati durante gli esami orali a fronte di eventuali difficoltà di richiamo lessicale o numerico

2. 30% di tempo supplementare o riduzione equivalente della prova

I DSA faticano a leggere e comprendere contemporaneamente perché sono entrambe attività non automatizzate, che richiedono dispendio cognitivo.

- Più tempo per la lettura, per le pause, per la comprensione del testo scritto e della consegna, per migliorare la grafia, per disporre di tempo per rileggere ed individuare eventuali errori di distrazione, trascrizione e inversione di segni, esponenti, pedici,

cifre, frazioni e simboli grafici.

Ai docenti suggeriamo:

- Di segnalare in anticipo come sarà considerata l'eventuale riduzione in sede d'esame
- Di privilegiare il tempo in più rispetto alla riduzione del 30% del tema d'esame

2.1 Divisione in due parti dell'esame orale o posticipo del parziale e della prova finale

- ↳ garantire maggiore disponibilità di tempo per completare la bibliografia e una migliore distribuzione del carico di lavoro nei semestri

3. Calcolatrice

I DSA riscontrano alterazioni nella velocità di elaborazione, impiegano più tempo per capire i problemi e realizzare calcoli matematici semplici e complessi. La lentezza nell'elaborazione uditiva e verbale può provocare problemi nella decodifica di numeri, lettere, parole e frasi.

- ↳ Facilitare il calcolo a mente e il recupero di fatti aritmetici; focalizzare l'attenzione sugli aspetti procedurali.

4. Formulario concordato

Le persone con DSA non riescono a ricordare alcuni dati a memoria, perché li processano come elementi singoli e non come un'unica formula e ne confondono le componenti.

La memoria di lavoro (sistema di immagazzinamento temporaneo) non ha abbastanza spazio per mantenere i dati in memoria ed elaborarli → per poter elaborare i dati deve liberare spazio, eliminando così i dati che servivano. Se si supporta l'elaborazione, le informazioni vengono inserite nella memoria a lungo termine (MLT). Svuotare la *working memory*, trascrivendo ciò che bisognerebbe tenere a mente, permette di avere spazio per elaborare e ragionare, comprendendo la regola e fissandola nella MLT.

- ↳ **Formulario sintetico:** selezione di formule esplicitate rispetto a una sola incognita; lunghezza massima di 1 o 2 pagine a seconda della grafia; niente definizioni di base; niente schemi procedurali per risolvere gli esercizi.

5. Evitare le domande a risposta multipla temporizzate, le doppie negazioni e le forme sintattiche complesse

- ↳ Frasi sintetiche complesse dal punto di vista sintattico, con doppie negazioni e pronomi relativi, possono generare difficoltà e disorientamento nel discernere la risposta corretta.

6. Prove orali piuttosto che scritte

- ↳ Se la disciplina lo consente e la capacità di redigere correttamente e velocemente un testo risulta particolarmente compromessa può essere concesso di svolgere l'esame in forma orale.

7. Valutare i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia

- ↳ Utilizzo del personal computer con correttore ortografico

- ✓ Favorisce l'attenzione sui contenuti e non sulle regole grammaticali o sul tratto grafico.
- ✓ Permette di organizzare i contenuti in modo chiaro e ordinato, ottimizzando le tempistiche.
- ✓ Permette di ingrandire il font e spaziare le interlinee.
- ✓ Stimola gli studenti all'elaborazione di un testo corretto anche ortograficamente, in vista

del loro profilo professionale.

8. Possibilità, su richiesta dello studente, di inviare il PDF della prova scritta, senza compilare il form online

- Evitare ulteriori errori di trascrizione e distrazione, accentuati nel passaggio cartaceo-video monitor.

COME RIVOLGERSI A STUDENTI E STUDENTESSE CON DISABILITÀ E DSA?

- In pubblico o nelle prove orali evitare etichettature di fronte ai compagni. Meglio prediligere forme verbali generiche come “tutti gli studenti che hanno diritto al tempo supplementare”, salvo diverse indicazioni da parte del servizio MCPT.
- In privato e nelle mail è preferibile definirli studenti o persone con disabilità e/o con DSA.
- In ogni caso, garantire rispetto (non pietismo) per le difficoltà aggiuntive affrontate dagli studenti con disabilità o DSA.
- Offrire disponibilità al dialogo per individuare idonee modalità di lavoro/ d’esame garantendo i medesimi obiettivi formativi specifici delle diverse discipline.



GESTIONE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI RICHIESTI PER GLI ESAMI

Operatività del servizio e dei docenti

PIANIFICAZIONE PERSONALIZZATA

1. Il servizio Multi Chance Poli Team identifica per tutti gli studenti con disabilità e DSA azioni di supporto e specifici strumenti compensativi sulla base della documentazione clinica acquisita e di un momento di confronto diretto e personale per valutare ulteriori esigenze specifiche.
2. Gli strumenti compensativi individuati e concordati vengono inseriti nel **profilo studente** dell'applicativo Multichance.

ESAMI DI PROFITTO: APPLICATIVO MULTICHANCE DISPONIBILE NEI SERVIZI ONLINE

Per ogni iscrizione agli appelli d'esame, lo **studente**/la **studentessa** potrà scegliere quali ausili richiedere solo tra quelli già autorizzati da MCPT.

Il **docente** riceverà una mail automatica a cui sarà collegata una richiesta di strumenti compensativi. La richiesta potrà essere evasa accettando/rifiutando (es. *formulario*) oppure selezionando le alternative tra i supporti richiesti (es. scelta opzione *riduzione della prova/aumento del tempo*). Per ogni sessione d'esame, il docente riceverà anche una **mail di riepilogo** con l'elenco degli studenti iscritti a cui sono stati accordati gli ausili.

Nella **tabella (A)** qui di seguito, sono sintetizzate le principali richieste di ausilio veicolate tramite applicativo, le azioni previste dal servizio e/o dai docenti, e alcune informazioni aggiuntive.

TABELLA A

TIPO AUSILIO	PRE-VALUTAZIONE DEL SERVIZIO MULTICHANCE	PREVISTA ULTERIORE CONFERMA DOCENTE	NOTE
Tempo supplementare (30%) o riduzione equivalente della prova	Sì	Sì	In questo caso il/la docente è chiamato/a a scegliere l'una o l'altra opzione
Tempo supplementare (fino al 50%)	Sì	No	Per situazioni di particolare criticità
Autorizzazione ausilio sanitario	Sì	No	Autorizzazione in sede d'esame all'uso di ausili e dispositivi, quali misuratore glicemico, etc.
Banco ergonomico	Sì	No	Predisposizione in aula, da parte del servizio, di banco accessibile
Calcolatrice non programmabile	Sì	Sì	Autorizzazione del/la docente all'uso di calcolatrice non programmabile
Formulario	Sì	Sì	Breve sintesi (una facciata) di formule di base consultabili durante la prova scritta; il formulario così predisposto non deve inficiare gli obiettivi valutativi della prova.
Formulario con testo allargato	Sì	Sì	Breve sintesi (in questo caso fino a due facciate, poiché scritto con carattere ingrandito e spaziato) di formule di base consultabili durante la prova scritta; il formulario così predisposto non deve inficiare gli obiettivi valutativi della prova.
Frazionamento esame orale se già concordato con il docente	Sì	Sì	Ausilio selezionabile previo accordo preliminare con docente

Interruzione durante la prova	Sì	Sì	Per situazioni di particolare criticità (utilizzo bagno, pausa per evitare sovraccarico, etc.)
Notebook con correttore	Sì	No	Predisposto dal servizio previa profilazione
Presenza accompagnatore	Sì	No	Autorizzazione alla presenza di accompagnatore in aula in caso di situazioni di particolare criticità
Software di lettura	Sì	No	Predisposto dal servizio previa profilazione
Testo ingrandito della prova d'esame	Sì	Sì	Il/la docente è invitato/a a predisporre il testo della prova d'esame ingrandito
Videoingranditore	Sì	No	Predisposto dal servizio previa profilazione
Segnalazione profilo DSA dello studente per esame orale	Sì	No	Il/la docente riceve la segnalazione per considerare eventuali criticità durante l'esposizione orale

Nell'applicativo Multichance è disponibile la guida all'utilizzo dell'applicazione.

In presenza di situazioni non gestibili tramite applicativo, alcune richieste specifiche verranno gestite "manualmente" con l'invio di mail da parte del Servizio.

DIDATTICA E CASI SPECIFICI

Nelle situazioni di particolare criticità e complessità, il docente verrà contattato a inizio semestre o al momento della presa in carico (nelle situazioni non certificate in fase di immatricolazione). In questi casi la comunicazione potrà riguardare eventuali assenze giustificate, particolari attenzioni da concordare durante le lezioni e/o altri accorgimenti necessari.

ALLEGATO 1: QUADRO NORMATIVO

DISABILITÀ

- ✓ **Legge 3 marzo 2009, n. 18** “Ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale approvata il 13 dicembre 2006 a New York e sottoscritta dall’Italia il 30 marzo 2007” → riconoscimento diritti di pari opportunità e non discriminazione.
- ✓ **Legge 104/92** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” → riconosce e tutela i diritti della persona disabile ad essere inclusa nella vita sociale in tutte le fasi della sua vita, compreso il mondo dell’istruzione.

Art. 3 comma 1 e comma 3: esonero tasse e connotazione di gravità

Art. 12: diritto all’educazione e all’istruzione

Art. 13: Integrazione scolastica

(b) la dotazione alle scuole e alle università di attrezzature tecniche e di sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico, ferma restando la dotazione individuale di ausili e presidi funzionali all’effettivo esercizio del diritto allo studio, anche mediante convenzioni con centri specializzati, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico;

c) la programmazione da parte dell’università di interventi adeguati sia al bisogno della persona sia alla peculiarità del piano di studio individuale

Art. 16: Valutazione del rendimento e prove d’esame

4. Gli alunni handicappati sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento scolastico o allo svolgimento di esami anche universitari con l’uso degli ausili loro necessari.

- ✓ **Legge 17/99** “Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” → presenta le agevolazioni per studenti disabili che siano interessati a studiare all’università

Art. 13 L. 104/92

6 - bis. Agli studenti handicappati iscritti all’università sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, realizzati anche attraverso le convenzioni di cui alla lettera b) del comma 1, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, istituiti dalle università nei limiti del proprio bilancio e delle risorse destinate alla copertura degli oneri di cui al presente comma, nonché ai commi 5 e 5 -bis dell’articolo 16.

Art. 16 L. 104/92

5. Il trattamento individualizzato previsto dai commi 3 e 4 in favore degli studenti handicappati è consentito per il superamento degli esami universitari previa intesa con il docente della materia e con l’ausilio del servizio di tutorato di cui all’articolo 13, comma 6 -bis. È consentito, altresì, sia l’impiego di specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di handicap, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato.

5 - bis. Le università, con proprie disposizioni, istituiscono un docente delegato dal rettore con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l’integrazione nell’ambito dell’ateneo.

DSA

✓ **Legge 170/2010** “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” → garantisce il diritto all’istruzione, favorisce il successo scolastico e promuove lo sviluppo delle potenzialità.

Art. 1: riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

Art. 5: Misure educative e didattiche di supporto

1. *Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.*

4. *Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all’università nonché gli esami universitari.*

✓ **Decreto Ministeriale 12 luglio 2011** : decreto attuativo della L. 170/2010

Art. 4: Misure educative e didattiche

1. Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle allegate Linee guida, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.
2. L’adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Art. 7: In ambito universitario, gli Atenei assicurano agli studenti con DSA l’accoglienza, il tutorato, la mediazione con l’organizzazione didattica e il monitoraggio dell’efficacia delle prassi adottate.

✓ **Linee guida (allegate al Decreto Ministeriale luglio 2011):** Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici dell’apprendimento.

Art. 6. comma 7: Gli Atenei

Nel corso dell’età evolutiva si verificano processi di compensazione funzionale che migliorano notevolmente le prestazioni dei ragazzi con DSA, ma il substrato biologico non scompare e può condizionare in maniera significativa le attività accademiche, richiedendo un impegno personale supplementare e strategie adeguate per aggirare le difficoltà. Studenti con DSA, sono presenti in tutti i corsi universitari: se adeguatamente supportati, possono raggiungere con ottimi risultati il traguardo dei titoli accademici, realizzando le proprie potenzialità cognitive. In questo processo di crescita, anche l’Università, in accordo con le finalità della legge, dovrà svolgere un ruolo importante, trovando soluzioni all’interno delle metodologie didattiche e di valutazione e favorendo l’uso di strategie e risorse, in particolare attraverso le nuove tecnologie.

La presentazione della certificazione diagnostica, al momento dell’iscrizione, permette di accedere anche ai test di ammissione con le seguenti modalità:

- *la concessione di tempi aggiuntivi, rispetto a quelli stabiliti per la generalità degli studen-*

- ti, ritenuti congrui dall'Ateneo in relazione alla tipologia di prova e comunque non superiori al 30% in più;*
- la concessione di un tempo aggiuntivo fino a un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale programmati a livello nazionale o dalle università ai sensi dell'art. 4 della legge 2 agosto 1999 n. 264;*
 - in caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei – nella loro autonomia - possono valutare ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse.*

Le diagnosi presentate successivamente all'iscrizione permettono di poter fruire degli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica

In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;*
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;*
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.*

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che gli Atenei debbano consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti eventualmente già in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- registrazione delle lezioni;*
- utilizzo di testi in formato digitale;*
- programmi di sintesi vocale;*
- altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame.*

Per quanto attiene alle forme di verifica e di valutazione, con riferimento agli esami universitari, si applicano le misure dispensative e gli strumenti compensativi già sopra descritti (prove orali invece che scritte; uso di personal computer con correttore ortografico e sintesi vocale; tempo supplementare fino a un massimo del 30% in più oppure riduzione quantitativa; valutazione dei contenuti più che della forma).

- ✓ **Linee guida CNUDD 2014** (Conferenza Nazionale Delegati per la Disabilità e DSA)
Le linee guida sono attualmente in fase di aggiornamento.*